

Asma, epilessia e diabete Come informare chi forma

Il tema della cronicità caratterizza diversi progetti di presa in carico del cittadino, promossi dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Brescia in collaborazione con altri Ordini e Istituzioni. "Continuità assistenziale, case manager e infermiere di famiglia e di comunità sono le parole chiave del nostro impegno sul territorio" spiega Paolo Boldini, Vicepresidente dell'OPI bresciano, "ma i bisogni dettati dalla cronicità non riguardano solo gli anziani". È di queste settimane l'iniziativa formativa in

collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia indirizzata agli insegnanti delle scuole bresciane, relativamente alle patologie croniche ad esordio giovanile. Carla Agazzi (nella foto), consigliere dell'Ordine e fra i promotori dell'iniziativa, ne illustra le caratteristiche: "gli insegnanti manifestano la necessità di conoscere i segni e i sintomi che possono manifestare i bambini affetti da malattia cronica. Su invito dell'Ufficio Provinciale Scolastico ci siamo focalizzati su quelle affezioni



ORDINE DELLE
PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE
BRESCIA
r.bini@vocemedia.it

che possono manifestarsi con una crisi sintomatica importante, in particolare l'asma, l'epilessia e il diabete. A tutt'oggi esistono protocolli istituzionali condivisi ma c'è ancora bisogno di formazione, soprattutto se serve a sostenere la volontarietà dell'insegnante nel caso di prescrizione e richiesta della famiglia di somministrazione di un farmaco". Il prossimo appuntamento martedì 3 dicembre alle ore 14 nella sede dell'Ufficio Provinciale Scolastico in via Sant'Antonio a Brescia.



Prevenzione e cura a scuola



ALUNNI A SCUOLA

L'assistenza per la somministrazione dei farmaci a scuola ad alunni del Bresciano che ne hanno la necessità durante l'orario scolastico

Il tema coinvolge particolarmente gli alunni con malattie croniche o rare con esordio giovanile

Brescia
DI GUGLIELMO GUERRIERO

Garantire l'adeguata assistenza per la somministrazione dei farmaci a scuola ad alunni che ne hanno la necessità durante l'orario scolastico, è uno scenario possibile anche nel-

le scuole della provincia di Brescia. La problematica della somministrazione dei farmaci in orario scolastico interessa gli alunni affetti da patologie per le quali risulta, sulla base della certificazione del medico curante, indispensabile assumere la terapia nelle ore della frequen-

za scolastica. Le raccomandazioni congiunte tra il Miur e il Ministero della Salute sono state emanate il 25 novembre 2005. Il documento indica i soggetti coinvolti per

le varie professionalità, a seconda delle proprie responsabilità ed interventi: la famiglia dell'alunno, la scuola (il dirigente scolastico, i docenti, il personale Ata), i servizi sanitari (il medico di base e l'Ats), gli enti locali (operatori assegnati a sostegno del percorso d'integrazione scolastica e formativa). La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o da chi esercita la potestà genitoriale, dietro presentazione di un certificato medico che attesti lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere: posologia, modalità e tempi di somministrazione, conservazione del farmaco.

sporre programmi di prevenzione e di presa in carico che garantiscano l'assistenza necessaria anche per una eventuale somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico.

Il personale. Il personale scolastico volontario adeguatamente formato può fare fronte a buona parte delle richieste, mentre per specifiche condizioni patologiche o situazioni di gravità è necessaria la presenza di personale sanitario in grado di garantire tempestività, appropriatezza e sicurezza degli interventi.

Misure di prevenzione. Anche le misure di prevenzione ambientale e comportamentale sono utili ad abbattere i fattori di rischio, a garantire una buona qualità dell'aria nelle scuole, una premessa certamente comune per tutti gli studenti di una scuola "salutare" e che sostiene gli alunni con patologie croniche nella costruzione del proprio futuro.

Alunni. Il tema coinvolge particolarmente gli alunni con malattie croniche o rare con esordio giovanile: per frequentare le lezioni scolastiche in sicurezza è necessario tener conto dei loro bisogni, predi-

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Brescia



UN CITTADINO INFORMATO

È UN CITTADINO LIBERO